

DISCIPLINA: ITALIANO

Prof.ssa Quali Sarah

RELAZIONE FINALE PER LA DISCIPLINA DI ITALIANO

N° 120 di ore svolte sulle 132 preventivate

Numero di ore settimanali di lezione 4

Libro di testo adottato: P. Cataldi – E. Angioloni – S. Panichi, *La competenza letteraria. Testi, linguaggi, saperi. Vol. 3 Dal secondo Ottocento a oggi*, Palumbo Editore, Palermo, 2014

Brevi note sul profitto

La classe, in generale, ha ottenuto una valutazione globale (tenendo da conto sia la parte scritta che orale) più che sufficiente. Alcuni alunni emergono per una particolare abilità nell'interiorizzare i contenuti proposti e per rielaborarli da un punto di vista personale alla luce del proprio spirito critico. Generalmente nella fase produttiva per iscritto si notano alcuni errori grammaticali dovuti nella maggior parte dei casi ad una mancata revisione degli elaborati. Solo qualche alunno presenta delle lacune morfo-sintattiche costanti. Gli alunni DSA hanno svolto durante l'intero anno scolastico una programmazione disciplinare in linea con quella della classe differenziandosi solo per l'adozione di determinati strumenti compensativi e dispensativi nella sede di valutazione delle prove in quanto durante le ore di didattica le strategie utilizzate per tutta la classe sono risultate funzionali anche per loro. Il metodo di studio, generalmente consolidato dall'intero ultimo triennio di studi, è parso talora influenzato da forme di autonoma organizzazione su tempi e modi, da ciascuno calibrati in proporzione al tempo da dedicare alle singole discipline scolastiche in base alla loro complessità e rilevanza all'interno del curriculum del profilo professionale dello studente.

Brevi note sulla motivazione

In merito all'apprendimento disciplinare in linea generale si è rilevata una più che sufficiente attitudine alla disciplina e, ad ogni modo, un buon interesse a capirne i contenuti attraverso la lettura e l'interpretazione degli eventi della storia letteraria contemporanea. È sembrata sempre attiva la disponibilità a riflettere attualizzando sui nessi e sulle relazioni causa-effetto. L'interesse per la lingua e letteratura è stato sempre buono, positivo e critico per la maggioranza degli studenti e ha permesso riflessioni personali su valori ed esperienze umane condivise all'interno del gruppo classe.

Brevi note sulla partecipazione

Nell'ambito delle attività svolte l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo sono stati sempre adeguati e corretti per la maggioranza degli studenti. Nello specifico la partecipazione ed il dialogo educativo sono stati molto diretti, così da poter curare tempestivamente eventuali difficoltà di comprensione dei contenuti. La storia letteraria del Novecento sembra essere stata recepita con interesse dagli allievi che sono stati costantemente coinvolti dall'insegnante nella lettura ed analisi di temi e argomenti particolarmente celebri al fine di assicurarne una corretta comprensione.

Obiettivi relativi ai contenuti, alle abilità e competenze

Rispetto agli obiettivi posti in sede di programmazione delle attività didattiche la maggioranza degli studenti ha raggiunto gli obiettivi prefissati e qualche allievo lo ha fatto in maniera significativa. L'aspetto contenutistico è stato raggiunto in maniera buona da quasi tutti gli studenti e solamente nelle

abilità si sono evidenziati esiti differenti tra valutazioni scritte e orali per un buon numero di alunni. Sostanzialmente si evidenzia una sufficiente capacità di eloquio nella maggior parte dei casi a fronte di una maggior sicurezza nell'esposizione scritta dei concetti, frutto probabilmente di una non eccessiva abitudine, negli anni precedenti, ad esporre i contenuti in maniera orale. Contrariamente gli studenti hanno dimostrato in più occasioni valide competenze di analisi e sintesi dei contenuti proposti ed una efficace presentazione degli stessi nella forma scritta, nonostante alcuni casi di ripetuti errori morfo-sintattici nella fase compositiva. Gli alunni, soprattutto per quanto riguarda la prima prova d'esame, si sono dimostrati sempre recettivi nell'assimilare informazioni e pronti ad interfacciarsi con le recenti indicazioni in merito allo svolgimento del Nuovo Esame di Stato dimostrando di saper convogliare nell'ultimo anno scolastico della Secondaria di Secondo Grado il più possibile di quanto appreso nei precedenti anni di scuola.

Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina

- Pensiero e poetica degli autori analizzati
- I movimenti culturali e artistici contemporanei agli autori analizzati
- Caratteristiche e struttura dei testi analizzati
- Il ruolo e la funzione dell'autore nella società di riferimento
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, riuscendo ad enucleare i concetti fondamentali di un testo

Metodologie didattiche utilizzate

Nello svolgimento della didattica si sono utilizzate lezioni frontali, discussioni collettive, lavori di gruppo, insegnamenti per problemi, discussioni di problemi trovando soluzioni condivise e risoluzioni di esercizi di diverso livello di difficoltà.

Gli strumenti utilizzati sono stati l'uso ragionato del libro di testo, schemi e appunti, mappe concettuali, audiovisivi, sitografia tematica. Data la dotazione dell'aula scolastica in cui si è operato si è potuto utilizzare un proiettore connesso al pc per poter accedere a contenuti online e digitali necessari all'arricchimento dell'offerta didattica prevista.

Gli strumenti utilizzati per le verifiche degli apprendimenti sono stati indagini in itinere con verifiche informali, colloqui, risoluzioni di esercizi, interrogazioni orali, discussioni collettive, esercizi scritti, prove strutturate e semistrustrate.

Verifiche e valutazione

Durante l'anno scolastico sono state effettuate

N° 4 verifiche orali

N° 5 verifiche scritte

N° 1 verifiche pratiche / di laboratorio (relazione sull'esperienza di ASL)

Sono state utilizzati le seguenti griglie e/o strumenti di valutazione sotto riportati.

VOTO	DESCRITTORE di LIVELLO
10	Voto eccellente: Sono presenti in modo completo ed esauriente oltretutto personalizzato tutti gli aspetti richiesti, in un quadro organico e significativo di conoscenze, abilità e competenze. Capacità espositiva chiara, coerente, efficace con spunti originali e proprietà di linguaggio
9	Voto ottimo: Sono presenti tutti gli aspetti richiesti inseriti in un quadro organico di conoscenze, abilità e competenze Esposizione chiara, coerente e personale con uso di un linguaggio corretto ed appropriato
8	Voto buono: Padronanza delle procedure e dei contenuti disciplinari, con buone abilità e competenze negli aspetti richiesti. Capacità espositiva chiara e coerente.
7	Voto discreto: Sostanziale padronanza procedurale e presenza di quasi tutti gli aspetti richiesti sia in termini di conoscenze, abilità e competenze. Forma linguistica generalmente corretta.
6	Voto sufficiente: Sostanziale presenza degli aspetti essenziali richiesti sia riguardo alle conoscenze che seppur in misura minore alle abilità e competenze. Capacità espositiva complessivamente adeguata pur in presenza di incertezze e scorrettezze lessicali e nella proprietà di linguaggio.
5	Voto insufficiente: Presenza di alcune carenze nelle conoscenze e/o abilità e competenze. Uso del lessico disciplinare non sempre adeguato .
4	Voto nettamente insufficiente: Presenza dei soli aspetti elementari sia per quanto riguarda le conoscenze che le abilità e competenze. Lessico disciplinare carente.
3	Voto gravemente insufficiente: Presenza di notevoli lacune e/o conoscenze frammentarie degli aspetti richiesti. Anche le abilità e le competenze risultano conseguentemente gravemente deficitarie. Gravi errori concettuali e/o di procedura. Lessico confuso e scorretto
2	Voto del tutto negativo : Presenza di elementi isolati e scarsamente significativi. Linguaggio espositivo del tutto inadeguato
1	Rifiuto dell'attività: Prova non svolta.

LA VALUTAZIONE

La valutazione di periodo sarà effettuata sulla base dei voti, i cui descrittori di livello sono quelli sopra esposti, ottenuti da un congruo numero di verifiche, tenendo anche conto di tutti gli altri elementi che possono caratterizzare il profitto degli allievi.

Le proposte di voto finale per ogni allievo, formulate da ogni docente, terranno conto:

- dei voti attribuiti in un congruo numero di prove scritte, orali e pratiche, dell'impegno profuso
- della progressione nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza, della partecipazione al dialogo educativo

Per passare dalla misurazione del profitto alla valutazione complessiva dell'allievo relativa al raggiungimento degli obiettivi disciplinari e formativi specifici, si farà riferimento alla seguente tabella che esplicita il voto (valutazione di periodo) in riferimento agli obiettivi raggiunti:

VOTO	DESCRITTORI di LIVELLO
10	Obiettivi raggiunti in modo eccellente Costante nell'impegno, autonomo, partecipe e interessato, dimostra padronanza e competenze sicure ed approfondite, capacità critiche, rielaborative, analitiche e sintetiche. Usa in modo sicuro ed efficace i codici comunicativi, è in grado di trasferire le competenze anche in contesti non noti con contributi originali.

9	Obiettivi raggiunti in modo ottimo Motivato e autonomo, costante nell'impegno, dimostra padronanza e competenze sicure in tutti gli aspetti richiesti, ha capacità rielaborative e di collegamento. Si esprime correttamente e usa in modo corretto i codici comunicativi. Sa formulare valutazioni critiche.
8	Obiettivi raggiunti in modo buono Costante e regolare nell'impegno, dimostra soddisfacenti competenze e padronanza in quasi tutti gli aspetti richiesti; positive capacità di analisi e sintesi. Usa in modo appropriato i vari codici comunicativi.
7	Obiettivi raggiunti in modo discreto Impegno costante, raggiunge con una certa regolarità gli obiettivi prefissati. Usa in modo generalmente appropriato i codici comunicativi.
6	Obiettivi raggiunti in modo sufficiente Si orienta con qualche aiuto nello svolgimento delle consegne affidate raggiungendo sostanzialmente gli obiettivi minimi prefissati. L'uso dei codici comunicativi è, nel complesso, abbastanza appropriato.
5	Obiettivi raggiunti in modo insufficiente Superficiale e discontinuo, si orienta con difficoltà, dimostra competenze lacunose pur raggiungendo talvolta gli obiettivi minimi richiesti. L'uso dei codici comunicativi è ancora incerto.
4	Obiettivi raggiunti in modo nettamente insufficiente Incostante nell'impegno, si orienta con evidente difficoltà anche se aiutato. Le lacune presenti non gli consentono di conseguire che parte degli obiettivi richiesti. L'uso dei codici comunicativi è inadeguato.
3	Obiettivi raggiunti in modo gravemente insufficiente Molto discontinuo nell'impegno e nella partecipazione al dialogo educativo, non comprende le consegne e produce elaborati del tutto insoddisfacenti con gravi lacune rispetto ai contenuti ed ai concetti da acquisire.
2	Obiettivi completamente non raggiunti Non mostra partecipazione al dialogo educativo rifiutando le attività proposte. Evidenzia conoscenze isolate e non significative commette gravi e sostanziali errori e non è in grado di riconoscerli.
1	L'alunno oppone un sistematico rifiuto all'attività svolta ed ad ogni tipo di verifica. Dimostra totale mancanza di impegno.

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA DI ITALIANO DELL'ESAME DI STATO
PARTE COMUNE (60 punti max)

<u>Organizzazione del testo</u>						
Ideazione , pianificazione e organizzazione del testo	Struttura frammentaria con scarsi collegamenti tra le parti	Struttura poco o parzialmente organizzata	Struttura semplice e lineare	Struttura chiara ; organizzazione discreta delle parti	Testo ottimamente organizzato e pianificato	
Punti 10	1-2-3	4-5	6	7-8	9-10	
Coesione e coerenza testuale	Scarsa articolazione del discorso/testo poco coerente	Articolazione parziale del discorso e/o testo parzialmente coerente	Articolazione del testo sufficiente e coerente nell'insieme	Articolazione chiara e coerente del testo;uso corretto dei connettivi	Articolazione chiara, coerente ed organica del testo	
Punti 10	1-2-3	4-5	6	7-8	9-10	
<u>Padronanza linguistica</u>						
Lessico : ricchezza e padronanza	Presenza di errori e improprietà lessicali	Scelta lessicale limitata con imprecisioni e qualche errore	Lessico corretto ma poco vario	Scelta lessicale adeguata e appropriata al contesto	Lessico ricco, appropriato al contesto e originale	
Punti 10	1-2-3	4-5	6	7-8	9-10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Presenza di errori diffusi sia morfo-sintattici che ortografici; uso carente e non corretto della punteggiatura	Presenza di errori sia morfo-sintattici che ortografici; Uso limitato e talvolta scorretto della punteggiatura	Qualche errore ortografico e/o sintattico , non grave ; qualche incertezza nell'uso della punteggiatura	Testo grammaticalmente corretto. Uso adeguato della punteggiatura	Testo grammaticalmente corretto; uso sapiente della punteggiatura	
Punti 10	1-2-3	4-5	6	7-8	9-10	
<u>Conoscenza ed elaborazione dei contenuti</u>						
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali scarsi o inesistenti	Conoscenze superficiali, generiche e/o con imprecisioni	Sufficientemente adeguato il possesso delle conoscenze	Buona padronanza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze approfondite, ampio lo spessore concettuale e culturale	
Punti 10	1-2-3	4-5	6	7-8	9-10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Non esprime giudizi personali	Elaborazione personale superficiale e limitata	Elaborazione personale accettabile	Elaborazione personale discreta con accettabili spunti critici	Elaborazione personale ampia, originale e ricca di spunti critici	
Punti 10	1-2-3	4-5	6	7-8	9-10	

PARTE SPECIFICA - TIPOLOGIA A(40 punti max)						
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Consegna non rispettata	Consegna rispettata solo in parte	Consegna sostanzialmente rispettata	Consegna svolta in modo completo	Rispetto di tutti i vincoli, consegna svolta in modo approfondito	
Punti 5	1	2	3	4	5	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici	Comprensione scorretta e/o incompleta	Comprensione testuale parziale, con imprecisioni	Comprensione testuale sufficientemente corretta, nonostante lievi imprecisioni	Buona comprensione del testo e degli snodi tematici	Comprensione completa, efficace e approfondita	
Punti 10	1-2-3	4-5	6	7- 8	9-10	
Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica(se richiesta)	Analisi scorretta e/o incompleta	Analisi superficiale, incompleta e con imprecisioni	Analisi sufficientemente corretta nonostante qualche imprecisione	Analisi corretta ed esauriente	Analisi corretta , precisa e approfondita	
Punti 10	1-2-3	4-5	6	7-8	9-10	
Interpretazione del testo	Interpretazione scorretta ed inadeguata del testo	Interpretazione superficiale e con errori	Interpretazione sufficientemente corretta del testo	Interpretazione corretta e adeguata del testo	Interpretazione articolata e approfondita del testo	
Punti 15	1-2-3-4-5	6-7-8	9-10-11	12-13	14-15	
PUNTEGGIO PARTE COMUNE...../60 PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA /40						
TOTALE PUNTI:/100 diviso 5= voto in ventesimi: (approssimazione per eccesso per i valori dopo la virgola uguali e superiori a 5, per difetto per valori inferiori a 5)						

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA DI ITALIANO DELL'ESAME DI STATO
PARTE COMUNE (60 punti max)

<u>Organizzazione del testo</u>						
Ideazione , pianificazione e organizzazione del testo	Struttura frammentaria con scarsi collegamenti tra le parti	Struttura poco o parzialmente organizzata	Struttura semplice e lineare	Struttura chiara ; organizzazione discreta delle parti	Testo ottimamente organizzato e pianificato	
Punti 10	1-2-3	4-5	6	7-8	9-10	
Coesione e coerenza testuale	Scarsa articolazione del discorso/testo poco coerente	Articolazione parziale del discorso e/o testo parzialmente coerente	Articolazione del testo sufficiente e coerente nell'insieme	Articolazione chiara e coerente del testo;uso corretto dei connettivi	Articolazione chiara, coerente ed organica del testo	
Punti 10	1-2-3	4-5	6	7-8	9-10	
<u>Padronanza linguistica</u>						
Lessico : ricchezza e padronanza	Presenza di errori e improprietà lessicali	Scelta lessicale limitata con imprecisioni e qualche errore	Lessico corretto ma poco vario	Scelta lessicale adeguata e appropriata al contesto	Lessico ricco, appropriato al contesto e originale	
Punti 10	1-2-3	4-5	6	7-8	9-10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Presenza di errori diffusi sia morfo-sintattici che ortografici; uso carente e non corretto della punteggiatura	Presenza di errori sia morfo-sintattici che ortografici; Uso limitato e talvolta scorretto della punteggiatura	Qualche errore ortografico e/o sintattico , non grave ; qualche incertezza nell'uso della punteggiatura	Testo grammaticalmente corretto. Uso adeguato della punteggiatura	Testo grammaticalmente corretto; uso sapiente della punteggiatura	
Punti 10	1-2-3	4-5	6	7-8	9-10	
<u>Conoscenza ed elaborazione dei contenuti</u>						
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali scarsi o inesistenti	Conoscenze superficiali, generiche e/o con imprecisioni	Sufficientemente adeguato il possesso delle conoscenze	Buona padronanza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze approfondite, ampio lo spessore concettuale e culturale	
Punti 10	1-2-3	4-5	6	7-8	9-10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Non esprime giudizi personali	Elaborazione personale superficiale e limitata	Elaborazione personale accettabile	Elaborazione personale discreta con accettabili spunti critici	Elaborazione personale ampia, originale e ricca di spunti critici	
Punti 10	1-2-3	4-5	6	7-8	9-10	

PARTE SPECIFICA - TIPOLOGIA B(40 punti max)						
Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Tesi e argomentazioni non comprese o comprese in maniera frammentaria	Tesi e argomentazioni solo in parte comprese o con errori	Tesi e argomentazioni comprese in misura sufficiente	Tesi e interpretazioni comprese in modo adeguato	Tesi e interpretazioni pienamente comprese	
Punti 15	1-2-3-4-5	6-7-8	9-10-11	12-13	14-15	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo	Incapacità di sostenere un percorso argomentativo	Percorso argomentativo poco coerente, difficile da decodificare	Percorso argomentativo essenziale	Percorso argomentativo lineare, facile da seguire	Percorso argomentativo coerente e personale	
Punti 15	1-2-3-4-5	6-7-8	9-10-11	12-13	14-15	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali per sostenere l'argomentazione	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali scarse o inesistenti	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali superficiali e limitate	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali sufficientemente adeguate	Discrete conoscenze, riferimenti culturali appropriati	Ottime conoscenze e riferimenti culturali opportuni ed approfonditi	
Punti 10	1-2-3	4-5	6	7-8	9-10	
PUNTEGGIO PARTE COMUNE.....60 PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA /40						
TOTALE PUNTI:/100 diviso 5= voto in ventesimi: (approssimazione per eccesso per i valori dopo la virgola uguali e superiori a 5, per difetto per valori inferiori a 5)						

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA DI ITALIANO DELL'ESAME DI STATO
PARTE COMUNE (60 punti max)

<u>Organizzazione del testo</u>						
Ideazione , pianificazione e organizzazione del testo	Struttura frammentaria con scarsi collegamenti tra le parti	Struttura poco o parzialmente organizzata	Struttura semplice e lineare	Struttura chiara ; organizzazione discreta delle parti	Testo ottimamente organizzato e pianificato	
Punti 10	1-2-3	4-5	6	7-8	9-10	
Coesione e coerenza testuale	Scarsa articolazione del discorso/testo poco coerente	Articolazione parziale del discorso e/o testo parzialmente coerente	Articolazione del testo sufficiente e coerente nell'insieme	Articolazione chiara e coerente del testo;uso corretto dei connettivi	Articolazione chiara, coerente ed organica del testo	
Punti 10	1-2-3	4-5	6	7-8	9-10	
<u>Padronanza linguistica</u>						
Lessico : ricchezza e padronanza	Presenza di errori e improprietà lessicali	Scelta lessicale limitata con imprecisioni e qualche errore	Lessico corretto ma poco vario	Scelta lessicale adeguata e appropriata al contesto	Lessico ricco, appropriato al contesto e originale	
Punti 10	1-2-3	4-5	6	7-8	9-10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Presenza di errori diffusi sia morfo-sintattici che ortografici; uso carente e non corretto della punteggiatura	Presenza di errori sia morfo-sintattici che ortografici; Uso limitato e talvolta scorretto della punteggiatura	Qualche errore ortografico e/o sintattico , non grave ; qualche incertezza nell'uso della punteggiatura	Testo grammaticalmente corretto. Uso adeguato della punteggiatura	Testo grammaticalmente corretto; uso sapiente della punteggiatura	
Punti 10	1-2-3	4-5	6	7-8	9-10	
<u>Conoscenza ed elaborazione dei contenuti</u>						
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali scarsi o inesistenti	Conoscenze superficiali, generiche e/o con imprecisioni	Sufficientemente adeguato il possesso delle conoscenze	Buona padronanza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze approfondite, ampio lo spessore concettuale e culturale	
Punti 10	1-2-3	4-5	6	7-8	9-10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Non esprime giudizi personali	Elaborazione personale superficiale e limitata	Elaborazione personale accettabile	Elaborazione personale discreta con accettabili spunti critici	Elaborazione personale ampia, originale e ricca di spunti critici	
Punti 10	1-2-3	4-5	6	7-8	9-10	

PARTE SPECIFICA - TIPOLOGIA C(40punti max)						
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell’eventuale parafrasi	Testo non pertinente alla traccia data	Testo solo in parte pertinente,	Testo pertinente e coerente alla traccia	Testo coerente e pienamente pertinente alla traccia	Testo coerente e approfondito	
Punti 15	1-2-3-4-5	6-7-8	9-10-11	12-13	14-15	
Sviluppo ordinato e lineare dell’esposizione	Sviluppo disordinato e confuso	Sviluppo poco chiaro e non sempre lineare	Sviluppo sufficientemente ordinato	Sviluppo chiaro e articolato	Sviluppo ben strutturato e articolato	
Punti 10	1-2-3	4-5	6	7- 8	9-10	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze limitate e generiche	Conoscenze superficiali e approssimative	Conoscenze e riferimenti culturali sufficientemente adeguati	Discrete conoscenze e riferimenti culturali appropriati	Ottime conoscenze e riferimenti culturali puntuali e approfonditi	
Punti 15	1-2-3-4-5	6-7-8	9-10-11	12-13	14-15	
PUNTEGGIO PARTE COMUNE...../60						
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA /40						
TOTALE PUNTI:/100 diviso 5= voto in ventesimi: (approssimazione per eccesso per i valori dopo la virgola uguali e superiori a 5, per difetto per valori inferiori a 5)						

Programma svolto

Modulo 1	La crisi di fine Ottocento: Positivismo Realismo Verismo
Unità Didattiche e ore in cui è suddiviso il modulo:	L'età del Positivismo (i pensieri di Comte, Taine, Darwin, Marx, Nietzsche); Il Naturalismo e i suoi protagonisti (idee, E. e J. de Goncourt, Zola); Il Verismo italiano; Il romanzo naturalista e verista; Verga (vita, poetica e opere, studio e analisi di testi antologici)
Lecture e analisi svolte	E. Zola – L'ammazzatoio, cap. I (L'inizio dell'Ammazzatoio pp. 40-41 dell'antologia in uso) G. Verga – Rosso Malpelo G. Verga – Fantasticherie G. Verga – La lupa G. Verga – La roba G. Verga – i Malavoglia, cap. I (L'inizio dei Malavoglia pp. 109-11 dell'antologia in uso) e cap. XV (L'addio di 'Ntoni p.121 dell'antologia in uso) G. Verga – Mastro-don Gesualdo, Parte Quarta, cap. V (La morte di Gesualdo pp. 138-140 dell'antologia in uso)

Modulo 2	La poesia tra Ottocento e Novecento
Unità Didattiche e ore in cui è suddiviso il modulo:	La lirica europea tra Ottocento e Novecento (uno sguardo d'insieme), il Simbolismo; La lirica italiana tra Ottocento e Novecento; Carducci; Il Decadentismo; Pascoli (vita, poetica e opere, studio e analisi di testi antologici); D'Annunzio (vita, poetica e opere, studio e analisi di testi antologici); il Futurismo di Marinetti
Lecture e analisi svolte	C. Baudelaire – L'albatro G. Carducci – Pianto antico G. Carducci – San Martino G. Pascoli – Lavandare G. Pascoli- X Agosto G. Pascoli- Temporale G. Pascoli – Il tuono G. Pascoli – Novembre G. Pascoli – Il gelsomino notturno G. D'annunzio – “Il verso è tutto” da Il piacere G. D'annunzio – La sera fiesolana G. D'annunzio – La pioggia nel pineto

Modulo 3	La letteratura del primo Novecento
Unità Didattiche e ore in cui è suddiviso il modulo:	Il romanzo decadente (le poetiche di Huysmans e Wilde); Le avanguardie; La poesia tra le due Guerre e l'Ermetismo (linee fondamentali); Ungaretti (vita, poetica e opere, studio e analisi di testi antologici); Montale (vita, poetica e opere, studio e analisi di testi antologici); Pirandello (vita, poetica e opere, studio e analisi di testi antologici); Svevo (poetica e analisi di testi antologici)

Lecture e analisi svolte	G. Ungaretti – San Martino del Carso G. Ungaretti – Soldati G. Ungaretti – Natale G. Ungaretti – Mattina G. Ungaretti – Veglia G. Ungaretti – Fratelli G. Ungaretti – Porto sepolto G. Ungaretti – Allegria di naufragi G. Ungaretti – Sono una creatura L. Pirandello – il saggio L’umorismo, Parte Seconda, cap. II (p. 368 dell’antologia in uso) L. Pirandello – Il fu Mattia Pascal, cap. XV (Adriano Meis e la sua ombra p. 376 dell’antologia in uso) e cap. XVIII (Pascal porta i fiori alla propria tomba pp. 378-379 dell’antologia in uso) L. Pirandello – Uno , nessuno e centomila (visione rappresentazione teatrale dal vivo) L. Pirandello – Il treno ha fischiato... L. Pirandello – La giara (visione versione cinematografica da “Kaos”) L. Pirandello - La patente (visione versione cinematografica da “Questa è la vita”) L. Pirandello – Ciaula scopre la luna I. Svevo – La coscienza di Zeno, cap. V (La proposta di matrimonio pp. 433-438 dell’antologia in uso) e cap. VIII (La vita è una malattia pp. 440-442 dell’antologia in uso) E. Montale – Meriggiare pallido e assorto E. Montale – Non chiederci la parola E. Montale – Spesso il male di vivere ho incontrato E. Montale – Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale
---------------------------------	--

Modulo 4	La letteratura del secondo Novecento
Unità Didattiche e ore in cui è suddiviso il modulo:	Dal secondo dopoguerra ai giorni nostri (linee fondamentali); Pasolini; Il Neorealismo, la Neoavanguardia (linee fondamentali); P. Levi; Calvino (poetica e sintesi di letture antologiche)
Lecture e analisi svolte:	Sintesi di scelte antologiche degli autori del modulo

Modulo 5	I testi: progettazione, coerenza e coesione, sintesi e creatività; Modalità e tecniche delle diverse forme di produzione scritta secondo le tipologie della prima prova del Nuovo Esame di Stato
Unità Didattiche e ore in cui è suddiviso il modulo:	Tipologia A (Analisi ed interpretazione di un testo letterario italiano) Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo) Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

Modulo 6	ASL (Alternanza Scuola-Lavoro)
Unità Didattiche e ore in cui è suddiviso il modulo:	Il lavoro di gruppo; La relazione tecnica

Esempi di materiali, problemi, progetti utilizzati in classe per simulare l'avvio del colloquio

Il docente ha utilizzato, nello svolgimento della propria attività didattica, fonti iconografiche per stimolare l'avvio del colloquio nella propria disciplina.

Gorizia, 2 maggio 2019

Nome e cognome docente: SARAH QUALI

Nome e cognome
rappresentanti di classe:

LUCA ALTAMURA

LEONARDO BRAI
